

10 giugno 2016 12:03

Il crocifisso simbolo universale? Mah!

di Anna Paola Laldi



Qualche giorno fa ho letto il testo di una [mozione proposta dal Gruppo Lega Nord](#) in Regione Toscana, in cui si chiede che "**nella sala consiliare dell'Assemblea Legislativa sia affisso il crocifisso, quale simbolo universale dei valori di libertà, uguaglianza e tolleranza!**".

Incisivo ed estremamente corretto nella forma e nella sostanza il commento dell'UAAR (Unione Atei Agnostici Razionalisti), che scrivono:

"Al di là del fatto che un simile atto viola il principio di laicità connotando in maniera confessionale uno spazio pubblico, è bene specificare che **per affermare che il crocifisso è un «simbolo universale» è necessario non considerare la maggior parte della popolazione mondiale**. Inoltre, **per affermare che è un simbolo di «libertà, uguaglianza e tolleranza» è necessario non leggere la maggior parte delle pagine dei libri di storia**".

Qui desidero solo aggiungere una considerazione che riguarda molte chiese cristiane, altrettanto cristiane della chiesa cattolica.

Ebbene, per la maggior parte di esse, il simbolo che assumono non è il crocifisso (la croce con sopra Gesù morente o già morto), ma semplicemente la croce, nuda e spoglia.

Per una ragione squisitamente teologica: Cristo è risorto! Quindi la croce è rimasta vuota; come, del resto, vuota è la sua tomba, quando le donne la vanno a visitare il mattino di Pasqua, secondo la testimonianza concorde di tutti e quattro gli evangelisti. Fra i quali, il terzo, cioè Luca, ci dà l'annuncio più incisivo; secondo lui, infatti, l'angelo si rivolge alle donne in questo modo: "**Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risuscitato [...]**".

E quindi, proprio rimanendo in una ottica di fede, si potrebbe anche chiedere: perché insistere a raffigurare morto, come crocifisso, colui che è vivo? Certo, è innegabile che la figura sofferente abbia ispirato tanti grandissimi artisti, da Giotto a Brunelleschi e Donatello e Masaccio ... E che la figura dell'uomo Gesù sofferente, di più, straziato, possa creare una corrente di empatia con chi si sente, a sua volta, straziato nella carne o nell'anima. Ma non è questo il messaggio evangelico strettamente inteso, secondo la maggior parte delle chiese cristiane.

Comunque, lascio la parola proprio a loro, e precisamente alla chiesa valdese di Milano .

<http://www.milanovaldese.it/linea1/faq02.php>

Alla domanda "**Cosa pensano i valdesi del crocifisso nelle scuole?**" (e potremmo aggiungere: "nelle aule di tribunale", "nei luoghi pubblici" tout court), loro rispondono così:

"I valdesi ritengono che lo stato debba essere necessariamente laico, e che non debba operare privilegi per nessuna confessione religiosa, nemmeno per quella di maggioranza nel nostro Paese, la cattolica - e non, come si dice spesso genericamente, la "religione cristiana", ritenendo che tutti i cristiani la pensino nella stessa maniera, e anche sul crocifisso abbiano la stessa visione e lo stesso sentire. **In Italia infatti si confondono ancora i termini cristiano e cattolico e di conseguenza chi non è cattolico è visto come non cristiano**, che si tratti di un evangelico, un ebreo o un musulmano. è un grave errore che dovrebbe essere corretto, ma che anche i media tendono a perpetuare. **La chiesa cattolica poi usa come simbolo della fede il crocifisso, mentre la maggioranza di quelle evangeliche solo la croce**. Perché, dicono, **la vita di Gesù non si conclude con la**

morte, ma con la resurrezione. Cristo non è un morto da ricordare, ma una nuova vita da incontrare: ecco perché secondo noi ***la croce spoglia, senza il corpo del Gesù-uomo sofferente, può essere simbolica, perché ci ricorda meglio anche la divinità di Cristo.*** Detto questo, per la maggior parte dei valdesi ***né la croce né il crocifisso possono essere branditi come un simbolo laico della società occidentale, per quanto con scopi che vengono detti pacifici***'.

Mi sembrano considerazioni, su cui la Lega Nord toscana (e non solo essa) potrebbe utilmente e spassionatamente riflettere.